

Code al Palacrociere, oltre 2700 vaccini

Il boom dell'iniziativa Open ha spinto il presidente Toti a modificare la procedura: «Obbligo di prenotazione per la terza dose»

Luisa Barberis / SAVONA

Il Palacrociere di Savona “preso d’assalto” per la vaccinazione. Una lunga coda, come quella che ieri si è formata fuori dall’hub savonese, non si vedeva dall’estate, da quando tutti erano a caccia del siero anti-Covid. La giornata si è chiusa con più di 2.700 dosi somministrate in provincia, di cui oltre 1.100 nel solo terminal savonese.

Il problema è che gran parte delle persone che ieri si sono presentate all’hub non aveva preso l’appuntamento, ma ha sfruttato la modalità Open. Il risultato è stato una serie di code, assembramenti in alcuni momenti della giornata particolarmente affollati. Il tutto mentre gli operatori dell’Asl lavoravano a un ritmo elevatissimo per garantire il vaccino. La Regione è già corsa ai riparti e da oggi cambiano le regole.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il timore della variante Omicron e l’arrivo del “Super Green pass” spingono la campagna: nel primo caso le persone chiedono la terza dose, nel secondo iniziano il percorso di immunizzazione. «L’accesso senza prenotazione resta per chi deve sottoporsi alla prima dose o per le categorie per le quali è previsto l’obbligo vaccinale – ha chiarito il presidente Giovanni Toti -. Visto il grande afflusso agli hub, soprattutto nelle ultime ore della giornata e, visto che le liste d’attesa sono praticamente nulle perché abbiamo sbloccato le agende aumentando gli appuntamenti, chi deve effettuare la terza dose dovrà prenotarsi attraverso i canali dedicati. Il mio invito ai liguri è utilizzare la prenotazione, che è il principale metodo di accesso alla vaccinazione per evitare di allungare l’attesa sia per chi ha la prenotazione sia per chi invece si presenta agli hub senza averla effettuata».

Da oggi a mezzogiorno anche gli over 18 potranno prenotare la terza dose (attraverso il portale prenotovaccino.regio-

ne.liguria.it, al Cup, nelle farmacie, al numero verde 800 938 818), che verrà automaticamente programmata almeno 150 giorni dopo la seconda somministrazione o dal monodose.

FARMACIE

Sono state allertate con la richiesta di aumentare la loro capacità di somministrare i vaccini. «Proprio questa mattina (ieri, ndr) abbiamo ricevuto una circolare in cui Federfarma, su indicazione della Regione, chiama a raccolta tutte le farmacie che lavorano come punto di vaccinazione territoriale e le invita ad aumentare l’attività, a incrementare i posti in agenda», spiega Aldo Gallo, referente di Federfarma Savo-

na. La Regione si impegna anche a garantire una maggiore disponibilità di dosi vaccinali. Molte realtà si sono già messe al lavoro.

CONTAGI

Ieri in Liguria sono stati registrati 386 nuovi positivi, di cui 59 nel Savonese. In totale in provincia ci sono 865 persone attualmente contagiate, un dato a cui vanno sommate altri 680 abitanti in sorveglianza. Fortunatamente il gran numero di casi non si traduce in ricoveri: il dato relativo agli ospedalizzati ieri era costante con 31 malati ricoverati tra il reparto di Malattie Infettive del San Paolo e quello del Santa Maria di Misericordia, di cui 4 in Terapia intensiva. —



La lunga coda formatasi all’hub del Palacrociere per le terze dosi